



L'asilo nido di Volano: esaurirà tutta le lista di iscrizione

## VOLANO

## In Alta Vallagarina all'asilo nido c'è posto per tutti

VOLANO

Asili nido in Alta Vallagarina, nessuno rimarrà a casa. I comuni di Volano, Calliano e Besenello hanno approvato le graduatorie per i nuovi ingressi negli asili nido, e tutte le domande potranno essere accolte. È il secondo anno consecutivo che nessun bambino resta fuori, e questo perché tutti e tre i paesi

hanno un servizio di questo tipo. Alcuni anni fa vi furono non pochi problemi: c'era un capiente asilo sovracomunale a Volano, ma la crescita urbanistica di Besenello e Calliano fu più veloce. Gli altri due paesi corsero ai ripari, e aprirono due asili nido comunali. A Volano le nuove richieste sono state nove, e tutte saranno accolte. Felice il sindaco Francesco Matté: «Il

territorio dell'Alta Vallagarina che fa capo ai tre Comuni può vantare di poter dire che, per il secondo anno consecutivo, garantisce la piena soddisfazione delle richieste delle famiglie evitando liste di attesa od ulteriori costi per ricercare servizi alternativi». Il sindaco fa anche una considerazione sul marchio Family, che Volano non ha. «Pur non avendo richiesto l'attribu-

zione del prestigioso marchio "Family", ritengo, a mio modesto avviso, che con il raggiungimento di tale importante obiettivo, affiancato da altre iniziative nel campo dei servizi alla famiglia (attività estive, eccetera), l'amministrazione comunale di Volano abbia comunque pienamente svolto il proprio dovere di amministrazione al servizio della famiglia». (m.s.)

# «Basta impianti: il futuro di Folgaria è nell'ambiente»

Per Carlo Fait bisogna imparare dai deficit di Carosello Ski e pensare a un nuovo turismo, cominciando dal Cornetto

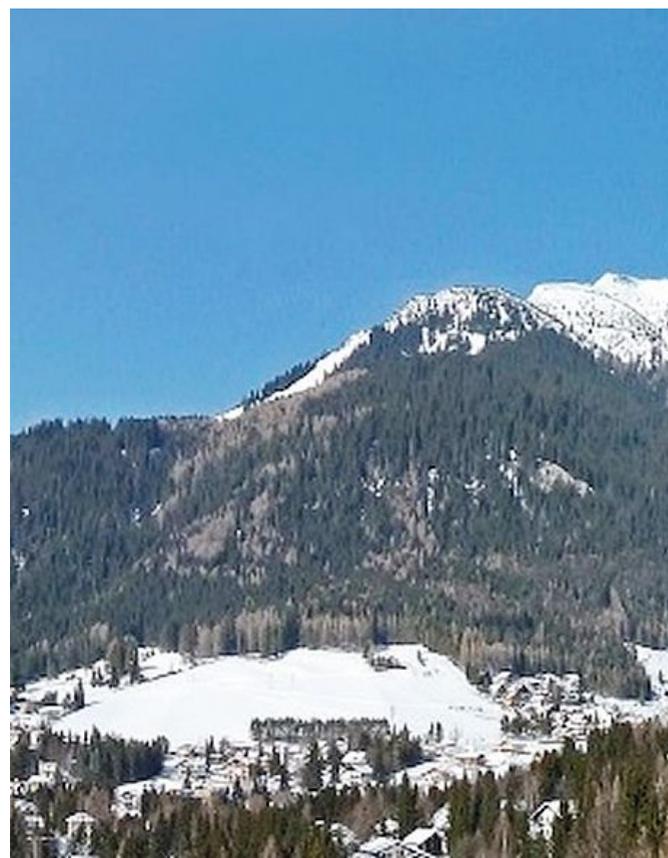
FOLGARIA

Turismo green al posto di impianti sciistici per salvare l'altopiano di Folgaria. La notizia delle difficoltà degli impianti folgaretani non ha lasciato indifferente Carlo Fait. Il consigliere comunale del Pd a Rovereto attacca sindaco e presidente della Comunità e auspica un cambiamento nel modo di fare turismo che tenga conto della salvaguardia ambientale.

«Anche l'ultimo bilancio di Carosello Ski Folgaria - spiega Fait - è in rosso. Tutti ormai sappiamo che gli impianti di risalita navigano tra i debiti e abbiamo capito che non ci saranno mai utili diretti. Le ricadute positive in termini economici sono per gli albergatori, ristoratori, commercianti, affittacamere e per tutto l'indotto turistico che ruota attorno agli impianti sciistici dell'altopiano. Credo però che la misura sia colma. Nell'ultima riunione

dei soci qualcuno ha sostenuto che per riuscire a tenere in piedi il sistema bisogna arrivare a 10 milioni di euro di ricavi e per far questo bisogna installare altri impianti con altri debiti. In pratica contrarre debiti nuovi per pagare vecchi debiti, un modo di operare che è una delle cause dell'attuale crisi economica, oltretutto dopo lo scivolone della Cassa Rurale di Folgaria la quale ne è uscita con le ossa rotte. Peggio ancora il sindaco Maurizio Toller e il presidente della comunità Michele Rech; sostenuti da qualche industriale e dal presidente della Carosello Ski Remo Cappelletti, sostengono la necessità di installare nuovi impianti di risalita sul Cornetto, uno degli ultimi lembi di montagna rimasti integri. Gli impianti di risalita del Cornetto sono stati abbandonati perché al primo raggio di sole la neve si scioglie e compromette ogni tipo di investimento. In questo quadro deso-

lante non una parola sul territorio. Dobbiamo fare uno sforzo e cambiare la visione di sviluppo turistico dell'altopiano di Folgaria, ponendo al centro la salvaguardia del territorio rimasto integro attraverso politiche turistico ambientali. Basta sperpero di territorio e di denaro pubblico (quindi nostro), basta piste lisce e basta impianti d'innervamento artificiale, ce ne sono a sufficienza. Non saranno nuovi impianti di risalita sul Cornetto a risollevarne le sorti dell'altopiano bensì nuove e politiche ambientali che dovranno conciliare le esigenze economiche con le tutele ambientali. Un esempio: in inverno centinaia di persone dal mattino presto iniziano a salire con gli sci da alpinismo o con le ciaspole partendo da Costa, da Carbonare, dal Sommo, da Folgaria verso la vetta del monte Cornetto. A tutte queste persone non servono costosi impianti di risalita perché usano le



Il Cornetto è il monte di Folgaria. Oggi non ci sono piste da sci

gambe e nemmeno costosi impianti d'innervamento perché si accontentano della neve naturale. Queste persone hanno bisogno di un ambiente naturale, di una montagna incontaminata, di spazi aperti e di panorami fantastici: tutte cose che ci sono sul Cornetto e che bisogna preservare. Queste persone hanno bisogno anche di ristoranti, alberghi, appartamenti, parcheggi e di tutto quanto l'altipiano è riccamente forn-

to, compresa l'ospitalità. Abbiamo un'occasione unica per formare un nuovo modello turistico invernale ed estivo trasformando il monte Cornetto in un'oasi ambientale che consenta, con pochi accorgimenti strutturali, alle moltissime persone amanti della montagna un approccio naturale alla stessa e di avere un motivo in più per soggiornare sull'altopiano di Folgaria". (p.a.t.)

GRUPPO EDITORIALE RISERVATA

## AD AVIO

## Fidelity card per gli acquisti con lo sconto

AVIO

Nasce la tessera che premia i clienti. Alle 19.15 nell'auditorium della Cassa rurale ad Avio in piazza Roma, l'Unione commercio e turismo di Rovereto e Vallagarina assieme a quella dell'Alto Garda e Ledro presentano la neonata fidelity card con la quale si spera di dare un nuovo impulso allo shopping natalizio. La tessera fa parte di un circuito a forte impronta territoriale, che consente ai clienti delle attività economiche di accumulare un certo numero di punti al momento dell'acquisto di beni e servizi. I punti potranno poi essere utilizzati per altri acquisti, chiaramente soltanto all'interno delle attività aderenti. Il progetto, nato per cercare di superare il periodo molto difficile dal punto di vista economico caratterizzato da una costante diminuzione generalizzata dei consumi e degli acquisti, permetterà agli esercenti di gratificare e fidelizzare la clientela, in modo da far crescere il proprio fatturato e divenire in tal modo componenti di un sistema virtuoso, in grado di espandersi rapidamente e con efficacia. Per i clienti la tessera permetterà di ottenere vantaggi e sconti spendibili nei successivi acquisti. (p.a.t.)